



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno ventotto del mese di aprile dell'anno duemilasedici nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Presidente Dr. Matteo Tedde, la presenza del Sindaco Dr. Mario Bruno, dei Consiglieri Signori:

P	Boglioli Elisabetta	P	Nonne Mario
A	Camerada Nunzio	A	Oggiano Linda
P	Carta Francesca	A	Pais Michele
P	Curedda Vittorio Davide	P	Piccone Giuseppina Rita
A	Daga Enrico Bachisio	A	Piras Cesare Emiliano
P	Fadda Giuseppe Angelo	A	Pirisi Beniamino
A	Ferrara Roberto	A	Pirisi Maurizio
P	Loi Alessandro	A	Porcu Graziano
P	Marino Donatella	A	Pulina Piera Monica
P	Millanta Marina	A	Salaris Maria Grazia
P	Moro Giampietro	P	Sartore Gerolamo Pietro Mario
A	Nasone Alessandro	P	Tedde Matteo

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Luca Canessa, ha approvato, all'unanimità la seguente proposta di deliberazione dell'Area Staff Finanze:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che i comma 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) istituiscono "l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali";

N. 16

del 28.04.2016

OGGETTO:

TASI

**ALIQUOTE
ANNO 2016**

N. 1691

Publicata all'Albo Pretorio On line del Comune per gg.15 dal

05.05.2016

PRESO ATTO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 702, della citata legge n. 147 del 2013 stabilisce che resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo il quale il Comune disciplina con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

PRESO ATTO che con deliberazione commissariale adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 09 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che al Capo C regola l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nel territorio del Comune di Alghero;

RICHIAMATO il comma 683 del citato articolo 1 della Legge n. 147/2013 che dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione [... ..] le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

RICHIAMATO il comma 682 dell'articolo 1 della L. 147/2013 che dispone, alla lettera b), numero 2), che il comune procede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RICHIAMATO il comma 676 del citato art. 1 della L. 147/2013 con cui si dispone che "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

DATO ATTO che la disciplina della TASI cui alla legge n. 147/2013, ai commi da 639 a 702, è stata oggetto di modifiche significative dapprima con la legge 23 dicembre 2014 n. 190 "*legge di stabilità 2015*" e in seguito con la legge 28 dicembre 2015 n. 208 "*legge di stabilità 2016*";

PRESO ATTO che, per quanto disposto dall'articolo 1, comma 669, L. n. 147 del 2013, come modificato dall'articolo 1, comma 14, lettera b), della legge n. 208/2015, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'abitazione principale è sottratta dal campo di applicazione della TASI;

CONSIDERATO inoltre che l'articolo 1 comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi (ad eccezione delle tariffe TARI) e delle addizionali attribuiti agli enti locali, nella sostanza ordinando il blocco degli aumenti di imposte, tributi ed addizionali per l'anno 2016 rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 13 giugno 2015 con cui sono stabilite le aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 04 aprile 2016 di proposta al Consiglio Comunale delle aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2016, e delle relative riduzioni e/o esenzioni;

TENUTO CONTO che il complesso quadro normativo di riferimento ed il susseguirsi di norme che prevedono modifiche anche sostanziali per l'applicazione di imposte e tributi con introduzione, e periodica modifica, dei relativi trasferimenti statali compensativi e/o le risorse sostitutive assegnate agli enti in applicazione del federalismo fiscale, della spending review, e dell'alimentazione e del riparto del Fondo di Solidarietà Comunale, hanno determinato una sempre maggiore criticità nella analisi e previsione della definizione delle risorse di riferimento da stabilirsi a cura del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Finanza Locale;

DATO ATTO inoltre che il gettito TASI a seguito delle modifiche normative introdotte per le esenzioni previste per l'IMU e la TASI di cui ai commi da 10 a 16, 53 e 54 dall'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è posto in relazione alla dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2016, ed alla data di redazione della presente delibera è in corso di definizione ai sensi dell'articolo 1 comma 380-ter della legge 228/2015;

CONSIDERATO pertanto che il gettito TASI 2016 previsto a seguito dell'applicazione di quanto in sintesi sopra citato dovrà essere in linea con le previsioni allocate nel predisponendo Bilancio 2016;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale testualmente recita che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

DATO ATTO inoltre che le deliberazioni di approvazione delle aliquote devono essere inviate, entro il termine perentorio del 14 ottobre, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e Finanze, di cui all'articolo 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201 del 2011, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 che ha differito da ultimo, al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione da parte dell'Enti del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione entra in vigore il 01.01.2016, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni;

RISCONTRATA la competenza consiliare, ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera a) e lettera f) del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000 dal Dirigente dell'Area Staff Finanze in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione delle Aliquote TASI per l'anno 2016, confermate nella misura deliberata per l'anno 2015;

VISTA la Legge 147/2013 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014, n.16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, *Legge di Stabilità 2016*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge (13 consiglieri presenti e votanti);

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa,

1. Di stabilire le aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2016 come di seguito specificato:
 - a) **azzeramento dell'aliquota TASI** ai sensi del comma 676 dell'articolo 1 della L. 147/2103:
 - per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e pertinenze, ed assimilati;
 - per gli immobili dichiarati ai fini IMU abitazioni principali e relative pertinenze, a assimilati, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - per le aree fabbricabili
 - b) **aliquota TASI 2,2 per mille** per gli immobili classificati nel gruppo catastale D di proprietà di soggetti titolari di posizione IVA, strumentali per natura alla attività economica esercitata – sulla base della definizione dell'art. 43 del TUIR
 - c) **aliquota TASI 2,5 per mille** per gli immobili classificati nei gruppo catastali C e A/10 di proprietà di soggetti titolari di posizione IVA, strumentali per natura alla attività economica esercitata – sulla base della definizione dell'art. 43 del TUIR
2. di demandare al dirigente competente affinché la presente deliberazione approvata sia inviata, entro il termine perentorio del 14 ottobre, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e Finanze, di cui all'articolo 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201 del 2011, e successive modificazioni.

DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000; 13 consiglieri presenti e votanti; 13 favorevoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge 18.08.00 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente
Dr. Franco Giuseppe Satta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge 18.08.00 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Il Dirigente
Dr. Franco Giuseppe Satta

Letto, approvato e sottoscritto

IL Segretario Generale
Dr. Luca Canessa

Il Presidente
Dr. Matteo Tedde